

2.2 Organi periferici

I soci iscritti si riuniscono nell'assemblea generale in via ordinaria per il rinnovo degli organi oppure in via straordinaria per affrontare tematiche di natura eccezionale.

L'assemblea generale si articola in assemblee locali la cui ampiezza territoriale viene stabilita dal Consiglio territoriale.

Ogni assemblea locale elegge tra i propri iscritti i delegati a rappresentarla al Congresso territoriale. Le modalità di svolgimento delle assemblee locali e dei Congressi territoriali sono stabilite con apposito regolamento approvato dal Consiglio regionale.

- I Consigli regionali (artt. 35 e segg. Statuto) hanno sede in ogni Regione, sono convocati almeno tre volte all'anno dal Presidente, ovvero a richiesta del Presidente nazionale, o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Ne fanno parte un componente per ogni tremila iscritti o frazione superiore a millecinquecento, e comunque almeno un rappresentante per ciascuna Sezione territoriale, e sono presieduti dal Presidente regionale e dal Vice Presidente, eletti tra i suoi membri; coordinano le attività delle Sezioni territoriali e determinano l'indirizzo associativo in ambito regionale, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli organi centrali; rappresentano l'Associazione nei confronti delle istituzioni regionali e svolgono le varie attività periferiche, esprimono pareri sulle questioni regionali ed amministrano il bilancio regionale secondo le norme regolamentari e nei limiti degli stanziamenti approvati dal Consiglio nazionale; valutano, su richiesta dei Presidenti territoriali, gli interventi di carattere finanziario straordinario da coprire con eventuali fondi regionali.

- Il Presidente del Consiglio regionale è eletto tra i membri del Consiglio, ne ha la rappresentanza legale per gli affari e i rapporti di competenza e sta in giudizio previa delibera del Comitato esecutivo.

- Il Congresso territoriale è composto dai delegati eletti tra gli iscritti delle assemblee locali in cui è articolata l'Assemblea generale.

- Il Consiglio territoriale, è composto da:

7 consiglieri fino a 3.000 soci;

9 consiglieri da 3.001 a 10.000 soci;

11 consiglieri oltre i 10.001.

Dirige ed amministra la Sezione territoriale e nomina nel proprio ambito il Presidente ed il Vice Presidente Provinciale. Esso è convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno o quando ritenuto necessario.

Il Presidente del Consiglio territoriale rappresenta legalmente la Sezione territoriale, per gli affari e rapporti di competenza, e attua le deliberazioni del Consiglio territoriale e degli organi dell'Associazione; vigila sul buon operato della Sezione.

Il Consiglio territoriale può nominare fiduciari comunali o istituire delegazioni rette da un delegato eletto dall'assemblea comunale dei soci, che assolve le funzioni riconosciutegli dallo Statuto e dal Consiglio territoriale (art. 65 Statuto),

- Le Sezioni locali vengono istituite dalle Sezioni territoriali, devono avere un minimo di 500 soci effettivi; sono parte integrante della Sezione territoriale e sono rette da un Comitato composto da un Presidente, un Vice Presidente e un Consigliere. Hanno una propria contabilità, i cui valori economici sono peraltro riportati in apposito capitolo del bilancio della Sezione territoriale. I loro soci possono riunirsi in Assemblea.

Come già anticipato al paragrafo 2, le Sezioni territoriali (artt. 39 e segg. Statuto) non sono considerate veri e propri organi periferici dell'Associazione ma sue strutture locali, rappresentano “il nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione”, sono costituite nei comuni già capoluogo di provincia, fatte salve le sedi esistenti⁴. Ogni Sezione può costituire nella propria circoscrizione sezioni locali o delegazioni comunali. Il Comitato esecutivo ratifica l'atto costitutivo della Sezione deliberato dal Consiglio Territoriale.

2.3 Organi consultivi

Gli organi consultivi dell'Anmil sono la Consulta Nazionale, la Consulta Regionale e la Consulta Territoriale. Nello Statuto non risulta, a proposito di detti organi, alcun riferimento circa le rispettive composizioni e né sul loro funzionamento.

2.4 Spese per gli organi

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli importi spettanti e corrisposti, a titolo di indennità di rappresentanza, indennità di missione e rimborsi, agli organi sociali centrali e periferici.

⁴ Al 1° gennaio 2016 i comuni capoluogo di provincia risultano 118, di cui 20 sono anche capoluogo di regione (fonte Istat).

Nella tabella 1 sono esposti indennità e rimborsi spese corrisposti ai componenti degli Organi nazionali in ciascun esercizio finanziario.

Tabella 1 - Indennità e rimborsi Organi centrali

INDENNITA' DI RAPPRESENTANZA	2013	2014	2015
Presidente Nazionale	14.400	14.400	14.400
Vice Presidenti Nazionali (n. 2)	5.568	7.293	5.304
Componenti Comitato Esecutivo (n. 12)	24.420	16.150	17.760
Presidente Collegio Sindacale	9.700	3.336	5.760
Componenti Collegio sindacale (n. 4)	8.880	6.630	6.660
Presidente Collegio Probiviri	2.826	2.190	2.826
Componenti Collegio Probiviri	9.080	7.262	4.440
TOTALE	74.874	57.261	57.150
INDENNITA' DI MISSIONE			
Presidente Nazionale	64.671	48.392	59.475
Vice Presidente Naz.le			0
Vice Presidente Naz.le	21.241	2.890	
Presidente Collegio Sindacale	0	0	0
Componente Collegio Sindacale	0	0	0
Componenti comitato esecutivo			2.696
Presidente collegio probiviri	0	0	0
Componente collegio probiviri (n. 1)	7.733	3.867	0
TOTALE	93.645	55.149	62.171
RIMBORSI SPESE MISSIONI PIE' DI LISTA			
Presidente Nazionale	38.656	39.954	23.308
Vice Presidente Naz.le n. (1)	8.742	4.800	12.992
Vice Presidente Naz.le (n. 1)	29.023	4.107	11.494
Vice Presidente Naz.le nuovo eletto	0	9.603	
Componenti Comitato Esecutivo (n. 12)	71.383	36.055	42.098
Presidente Collegio dei Sindaci	675	2.835	3.390
Componenti Collegio Sindacale (n. 4)	51.453	28.778	25.809
Presidente Collegio Probiviri	8.440	7.616	2.831
Componenti Collegio Probiviri (n. 4)	20.688	5.863	3.048
TOTALE	229.060	139.611	124.970

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

La Corte, in proposito, segnala la necessità che l'Ente adotti soluzioni organizzative che consentano di ridimensionare il suddetto onere che incide in modo rilevante sul risultato economico.

La tabella n. 2 evidenzia il costo complessivo delle missioni erogate in favore di tutti gli organi sociali, provinciali, regionali e nazionali, che nel corso del triennio 2013-2014-2015 hanno svolto attività sul territorio.

Tabella 2 - Indennità e rimborsi

	2013	2014	2015
Missioni, rimborsi e assicurazioni	1.152.006	1.092.037	1.014.563

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

3. Personale

Lo Statuto prevede che il regolamento organico-funzionale del personale amministrativo, concernente le norme di assunzione e di stato giuridico, nonché le attribuzioni e le connesse responsabilità, la consistenza numerica ed il trattamento economico di attività e di quiescenza, siano deliberati dal Consiglio Nazionale.

Nel 2013 la consistenza del personale alle dirette dipendenze dell'Anmil Onlus è stata di 92 unità, mentre quella del personale dipendente degli enti della Rete è stata di 107 unità, di cui 84 per il solo Patronato.

Nel 2014 il personale dipendente dall'Ente è aumentato fino a 108 unità, mentre quello dipendente dagli altri enti della Rete è aumentato a 136 unità, di cui 111 per il solo Patronato.

Nel 2015 il personale dell'Anmil Onlus è diminuito a 105 unità, mentre il personale dipendente degli altri enti è aumentato a 203 unità, di cui 140 presso il solo Patronato.

Gli enti della Rete contano, oltre al proprio personale, anche personale distaccato dall'Associazione, con la seguente consistenza complessiva: 114 unità nel 2013, 116 nel 2014 e 122 nel 2015.

Il totale del personale dipendente (Anmil Onlus + Rete), tra diretto e distaccato, ammonta pertanto alle seguenti unità: 313 nel 2013, 360 nel 2014 e 430 nel 2015.

Per quanto riguarda la tipologia di rapporti, oltre al personale dipendente di cui sopra, nel 2013 risultano 19 unità tra lavoratori a progetto (16 unità) e tirocinanti stagisti (3 unità).

Tali tipologie aumentano a 27 unità nel 2014, in cui il numero dei tirocinanti stagisti (14 unità) supera quello dei lavoratori a progetto (13 unità).

Nel 2015 risultano 30 unità, di cui 3 sono lavoratori a progetto mentre i tirocinanti stagisti aumentano a 27.

I dati sulla consistenza del personale sono riepilogati nella tabella 3.

Tabella 3 - Consistenza personale diretto/distaccato

	2013		2014		2015	
	Unità dirette	Unità distaccate	Unità dirette	Unità distaccate	Unità dirette	Unità distaccate
AnmilOnlus	92	0	108	0	107	0
Patronato	84	102	111	105	140	105
Cafanmil	9	7	8	6	42	13
AnmilServizi	5	0	5	0	7	0
Safelabdati	8	4	8	3	12	3
Assowelfare	0	1	0	1	0	1
Irfa	1	0	4	1	2	0
Totale	199	114	244	116	310	122

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

Il costo complessivo sostenuto dall'Anmil Onlus per il personale dipendente (comprese le anticipazioni per i distaccati) ammonta ad euro 7,5 milioni nel 2013, 7,1 milioni nel 2014 e 7,3 milioni nel 2015.

E' da osservare, in proposito, stante il progressivo aumento della consistenza e della spesa per il personale nel triennio in esame - e pur tenuto conto delle esigenze costituite dalla crescente collaborazione con altri organismi e dall'espansione delle attività tipiche della Rete – l'opportunità di un attento monitoraggio dei costi di personale, specie per quanto riguarda quello distaccato presso il Patronato, tenuto conto del ripianamento effettuato dall'Anmil del disavanzo di questo ente della Rete.

Il costo globale (retribuzioni fisse, contributi previdenziali ed assicurativi, missioni, indennità di liquidazione e rivalutazione Tfr, corsi di formazione) dei dipendenti della sola Anmil Onlus (sede centrale e sedi periferiche) è riepilogato nella tabella che segue.

Tabella 4 - Costo del personale Anmil (comprensivo dal 2015 delle anticipazioni per i distacchi)

	2013	2014	var %	2015 (al lordo delle anticipazioni per i distacchi)
A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi				
Stipendi ed assegni fissi	1.958.503	2.139.519	8,7	5.160.342
Contributi prev.li ed ass.vi	556.277	491.530	-11,6	1.661.798
Indennità e rimborsi missioni	830	188.324	225,89*	126.002
TOTALE (A)	2.525.610	2.819.373	11,6	6.948.142
B) Benefici sociali, ass.li e spese a carattere non retributivo				
Corsi per il personale	774	25.783	32,31*	12.556
Indennità liquidazione e acc.to TFR	205.322	205.016	-0,1	408.490
TOTALE (B)	206.096	230.799	12,0	421.046
TOTALE GENERALE (A+B)	2.731.706**	3.050.172	11,7	7.369.188***

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

* Per questa voce il valore di incremento è espresso in multipli dell'unità.

** Tale importo differisce da quello riportato in nota integrativa, pari a 2.730.998, verosimilmente a causa di una diversa classificazione delle voci riconducibili ai costi del personale.

***Il valore comprende quello del personale distaccato presso gli enti della Rete che, a differenza del passato, nel 2015 è stato classificato nella voce "costo del personale" e non in quella "oneri diversi di gestione - funzionamento sedi", ancorchè si tratti di anticipazioni il cui valore viene riaddebitato agli enti destinatari e reiscritto tra i "proventi diversi" delle attività tipiche - funzionamento sedi".

Risulta evidente, dai dati sopra esposti, alle voci "indennità e rimborsi missioni" e "corsi per il personale", il notevole aumento, di oltre duecento volte, dei relativi importi nell'anno 2014.

4. Attività Istituzionale

L'Anmil Onlus, nella persona del Presidente Nazionale, è entrata a far parte dal 2010 dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.⁵

L'Osservatorio si è insediato il 16 dicembre 2010, ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per lo studio delle politiche nazionali in tema di disabilità e svolge i seguenti compiti:

-promuove l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglato a New York nel dicembre 2006;

-predispone un piano biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, nell'applicazione della legislazione nazionale ed internazionale;

-dà avvio alla raccolta di dati statistici ed alla realizzazione di studi e ricerche sul tema;

-redige una relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità;

Inoltre l'Anmil Onlus, per l'impegno specifico nella lotta per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la diffusione della cultura della sicurezza, ha sottoscritto nel dicembre 2010 un accordo di collaborazione con l'AIFOS, Associazione italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro.

Contemporaneamente sono state intensificate le attività di competenza delle strutture decentrate della "Rete Anmil".

L'Agenzia per il lavoro con qualificazione ISO 9001 (costituita da una pluralità di strutture) non fa parte della Rete Anmil, ma è interna all'Anmil Onlus, agisce presso le sedi decentrate dell'Ente ed ha funzioni di intermediazione tra aziende e disabili disoccupati per il loro inserimento professionale⁶.

L'attività dell'Ente, con l'intento di ampliare la base associativa, ha esteso la platea dei potenziali soci, e le modifiche apportate allo Statuto hanno dato la possibilità anche ai familiari delle vittime di essere ricompresi tra i soci.

Anche nel triennio considerato, l'Ente ha proseguito l'attività istituzionale nel settore legislativo, progettuale, delle politiche del lavoro e delle comunicazioni e relazioni esterne.

In particolare, in ambito legislativo l'art. 1, comma 303, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha riconosciuto la rivalutazione automatica delle prestazioni INAIL per danno biologico per rendite ai superstiti, e per disciplinare i fondi destinati alle politiche sociali⁷.

⁵ Tale Osservatorio è stato istituito ai sensi dell'art.3 della legge 3 marzo 2009, n.18 e successivamente disciplinato con il Decreto Interministeriale del 6 luglio 2010 n.167.

⁶ L' Agenzia del lavoro Anmil Onlus è una struttura interna accreditata presso il Ministero del Lavoro, ai sensi del d.l.vo 276/2003, per inserire o reinserire nel mondo del lavoro le persone diversamente abili, soprattutto in seguito ad infortuni sul lavoro.

⁷ Il Consiglio di Stato, con sentenze nn. 838, 841 e 842 del 29 febbraio 2016, che hanno dichiarato illegittimo il nuovo Regolamento ISEE nella parte in cui includeva le prestazioni previdenziali ed assistenziali nel calcolo del reddito rilevante. Dette pronunce sono state recepite nella legge 26 maggio 2016, n. 89, che modifica la disciplina dell'ISEE di cui al d.p.c.m. 5 dicembre 2013.

Nel triennio in esame è proseguita l'attività di impulso dell'Ente nell'ambito delle norme su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare, tale azione si è concretizzata tramite l'attività istituzionale dell'Anmil, quale componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, con l'approvazione della Relazione Programmatica per il triennio 2016-2018, dove hanno assunto rilevanza le missioni relative alle politiche previdenziali, di ricollocamento lavorativo e di tutela della salute, con riferimento ai lavoratori esposti all'amianto, al fine di portare a sistema la collaborazione con i soggetti indicati nel Piano Nazionale Amianto.

L'Agenzia per il Lavoro ha implementato nel triennio la propria attività di intermediazione, con particolare riferimento alle sedi di Bergamo, Bologna, Milano, Napoli e Roma.

L'attività di comunicazione e relazioni esterne si è concretizzata nel triennio con varie iniziative di carattere scientifico, sportivo, culturale e commemorativo, tra cui il Rapporto sulle malattie muscolo scheletriche, il progetto Omero, il progetto Icaro, la Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, la mostra sugli incidenti sul lavoro, il Giornale associativo progetti sportivi, il Portale Anmil, le iniziative per la giornata della donna, Congresso nazionale Anmil, progetto Silos, Prima Fiera della prevenzione (2014).

Quanto alla attività editoriale, oltre alla rivista dell'Associazione, che viene regolarmente inviata agli iscritti, si è realizzato il potenziamento del Portale Anmil.

La sezione “gli esperti rispondono” mette a disposizione degli utenti figure professionali e specializzate in ambito legale e medico legale.

5. Risultati contabili della gestione

L'Associazione si è dotata di un Regolamento di amministrazione e contabilità entrato in vigore nel 2005. Il suddetto regolamento non prevede un rendiconto finanziario.

Pertanto il bilancio di esercizio, redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi contabili fissati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *no profit*, si compone dei seguenti documenti essenziali: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa.

L'Ente redige dal 2014 il bilancio consolidato degli enti e società appartenenti alla "Rete Anmil", adottando il criterio dell'eliminazione dei rapporti infragruppo; il valore di carico delle partecipazioni nel patrimonio delle società controllate e collegate sarebbe compensato con la corrispondente quota di patrimonio netto e il risultato di esercizio di detti enti sarebbe confluito nel risultato consolidato. Dai dati contenuti nella nota integrativa e nella relazione del collegio sindacale ai consuntivi dell'Ente emerge che il consolidato ha registrato nel triennio una progressiva diminuzione del disavanzo economico, che nel 2013 è stato pari ad euro 1.475.247, nel 2014 ad euro 575.881, con una ulteriore flessione nel 2015 ad euro 78.767.

Tale disavanzo sarebbe riferibile agli oneri di gestione degli enti e società della Rete, che si sono attestati nel 2015 ad euro 22,1 milioni, con un aumento del 4,37 per cento rispetto all'esercizio precedente, e la cui parte preponderante sarebbe rappresentata dagli oneri del personale a carico di detti enti, pari, rispettivamente, ad euro 9,4 milioni nel 2013, 10,3 milioni nel 2014 e ad euro 11,4 milioni nel 2015.

Nel 2015, peraltro, l'incremento dei proventi del consolidato della Rete, pari al 6,90 per cento, è stato maggiore di quello degli oneri, determinando così la flessione del disavanzo del complesso degli enti. Il patrimonio netto del consolidato si è mantenuto sostanzialmente stabile, sull'importo di 21 milioni di euro nel 2014 e di 21,4 milioni nel 2015.

Il conto economico contiene separatamente i dati della sede centrale dell'Anmil Onlus (inclusi quelli dell'Agenzia del Lavoro) e quelli delle sezioni provinciali e delle sedi regionali dell'Ente medesimo.

Lo stato patrimoniale è unico, e contiene i risultati dei rapporti economico-finanziari intercorsi tra l'Anmil Onlus e gli enti della Rete, sotto forma di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni nel capitale delle società Anmil Servizi s.r.l., Saf Elaborazione dati s.r.l., Anmil Sicurezza s.r.l., Anmil Caf s.r.l. e della Fondazione Anmil- Sosteniamoli Subito) e crediti (comprendenti le anticipazioni verso la Rete Anmil).

Il bilancio è corredato inoltre dalle seguenti Relazioni informative di amministrazione e controllo:

- relazione morale redatta dal Presidente nazionale;
- relazione sulla gestione redatta del Comitato esecutivo;
- relazione del collegio dei Sindaci.

Allo stato attuale non risultano ancora pervenuti i provvedimenti di approvazione dei bilanci in esame, da parte del Ministero del Lavoro.

Risulta infatti che l'approvazione dei bilanci viene effettuata dagli Organi direttivi e di controllo interni, e che nessuna delibera viene adottata al riguardo da parte del Ministero vigilante, al quale il bilancio viene notificato⁸.

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2013 con delibera n.3 dell'11 aprile 2014, il conto consuntivo 2014 con delibera n. 3 del 14 maggio 2015 ed il conto consuntivo 2015 con delibera n.5 del 19 maggio 2016.

Va evidenziato che i principi contabili applicati dall'Ente, conformi a quelli indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti, e comunque a quelli del codice civile, sono stati in alcuni casi espressamente derogati, quale scelta ritenuta "più opportuna" dall'Ente. E' il caso delle immobilizzazioni immateriali e materiali, dove l'ammortamento di alcuni beni ha seguito criteri diversi rispetto a quelli previsti. Inoltre lo stato patrimoniale dell'Ente espone all'attivo immobilizzazioni immateriali per lo più riferite ai costi capitalizzati in passato per l'avviamento del progetto "Patronato Anmil"; al riguardo, l'Ente ha precisato di avere utilizzato, in deroga al principio previsto nel codice civile, il criterio dell'ammortamento crescente, in relazione alla crescente capacità produttiva del Patronato Anmil.

5.1 Conto economico

Il conto economico 2013 evidenzia un avanzo pari ad euro 3.399.095 incrementato del 277 per cento rispetto all'esercizio precedente; nel 2014 l'avanzo ammonta ad euro 4.212.565 registrando un più contenuto aumento, pari al 23,9 per cento rispetto al 2013, per poi flettere nel 2015 del 6 per cento, registrando pur sempre un avanzo pari a 3.960.404 euro.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati riepilogativi e gli oneri e i proventi derivanti dalle c.d. "fasi di attività associative" del conto economico relativi al triennio in esame.

⁸ Come già evidenziato al Capitolo I, a seguito di richiesta istruttoria, l'Ente ha testualmente affermato, con nota del 2 luglio 2014, che "l'ANMIL quale associazione di diritto privato non è soggetta ad alcuna vigilanza da parte di alcun Ministero e che i bilanci vengono trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, esclusivamente quando richiesti a corredo della domanda di contributo ai sensi della Legge n. 438/1998 (che modifica ed integra la L. 476/1987), che viene presentata annualmente".

Tabella 5 - Conto economico -Riepilogo generale

PROVENTI	2013	2014	var	2015	var
1. Da attività tipiche- Funzionamento Sede	15.198.360	15.822.601	4,1	15.654.338	-1,1
Da attività tipiche- Giornata del mutilato	262.029	224.354	-14,4	219.805	-2,0
Da attività tipiche- Agenzia per il lavoro	77.240	1.272.049	1546,9	1.347.199	5,9
2. Promozionali - Feste, manifestaz., eventi	933.477	1.108.756	18,8	1.148.321	3,6
3. Da attività accessorie - Progetti finanziati	3.133.015	674.327	-78,5	194.576	-71,1
4. Finanziari e patrimoniali	165.072	166.504	0,9	151.964	-8,7
5. Straordinari	708.192	443.873	-37,3	694.441	56,5
6. Di supporto generale - Organi sociali	40.713	34.581	-15,1	4.300	-87,6
TOTALE GENERALE PROVENTI	20.518.098	19.747.045	-3,8	19.414.944	-1,70
ONERI					
1. Da attività tipiche- Funzionamento Sede	11.078.897	10.256.788	-7,4	10.564.312	3,0
Da attività tipiche- Giornata del mutilato	681.443	673.267	-1,2	707.912	5,1
Da attività tipiche- Agenzia per il lavoro	614.126	1.172.282	90,9	1.014.192	-13,5
2. Promozionali. Feste, manifestaz., eventi	1.059.860	866.040	-18,3	883.065	2,0
3. Da attività accessorie - Progetti finanziati	550.770	137.445	-75,0	168.099	22,3
4. Finanziari e patrimoniali	996.981	747.212	-25,1	654.787	-12,4
5. Straordinari	690.801	250.695	-63,7	379.533	51,4
6. Di supporto generale	1.446.127	1.430.749	-1,1	1.082.637	-24,3
TOTALE GENERALE ONERI	17.119.005	15.534.478	-9,3	15.454.537	-0,5
Avanzo d'esercizio	3.399.093	4.212.567	23,9	3.960.407	-6,0

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

Tabella 6 - Conto economico - Dettaglio Proventi

PROVENTI	2013	2014	2015
Da attività tipiche- Funzionamento Sede	15.198.360	15.822.601	15.654.338
Da contributi su progetti	1.367.671	1.826.404	1.284.257
da Soci ed associati	9.110.137	9.040.451	8.783.853
da non Soci	4.720.552	4.955.747	5.586.228
Da attività tipiche- Giornata del mutilato;	262.029	224.354	219.805
Da contributi su progetti:	0	14.800	34.046
da non Soci	262.029	209.554	185.758
Da attività tipiche- Agenzia per il lavoro	77.240	1.272.049	1.347.199
Da contributi su progetti:	77.240	1.247.002	1.249.220
da non Soci	0	25.047	97.978
Promozionali - Feste, manifestazioni, eventi prom.li	933.477	1.108.756	1.148.321
Attività ordinaria di promozione	774.346	803.048	865.023
proventi giornale associativo	0	52.801	4.969
da non soci	159.131	252.907	278.328
Proventi da attività accessorie- Gestione progetti finanziati	3.133.015	674.327	194.576
Da contributi su progetti:	3.034.015	639.706	169.159
da non Soci	99.000	34.621	25.417
Proventi finanz. e patr. Gestione immobiliare e finanz.	165.072	166.504	151.964
Proventi della gestione straordinaria	708.192	443.873	694.441
Proventi di supporto generale- Organi sociali, studi ed elez.ni	40.713	34.581	4.300
da contributi su progetti	0	34.124	4.300
da non Soci	40.713	457	0
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	20.518.098	19.747.045	19.414.943

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

Tabella 7 - Conto economico - Dettaglio Oneri

	2013	2014	2015
Oneri da attività tipiche - Funzionamento Sede	11.078.897	10.256.788	10.564.312
Materie prime	193.493	147.814	112.704
Servizi	1.753.620	1.849.794	2.007.224
Godimento beni di terzi	859.024	739.344	765.099
Personale	2.196.559	2.464.521	6.673.846
Ammortamenti	513.334	447.012	553.152
Oneri diversi di gestione	5.562.868	4.608.302	452.288
Oneri da attività tipiche - Giornata del mutilato	681.443	673.267	707.912
Materie prime	54.286	71.732	35.183
Servizi	22.175	30.103	38.739
Godimento beni di terzi	188.436	164.738	178.343
Oneri diversi di gestione	416.546	406.694	455.648
Oneri da attività tipiche - Agenzia per il lavoro	614.126	1.172.282	1.014.192
Materie prime	1.345	26.531	5.636
Servizi	77.443	559.868	311.289
Personale	535.148	585.651	695.342
Oneri diversi di gestione	190	232	1.925
Oneri promozionali. Feste, manifest. eventi	1.059.860	866.040	883.065
Attività ordinaria di promozione	136.849	66.731	96.450
Spese giornale associativo	627.816	168.380	165.630
Spese giornale istituzionale	0	187.458	205.088
Spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi	295.195	443.471	415.897
Oneri da attività accessorie-Gestione progetti finanz.	550.770	137.445	168.099
Oneri finanz. e patr. Gestione immobiliare e finanz.	996.981	747.212	654.787
Oneri straordinari	690.801	250.695	379.533
Oneri di supporto generale. Gestione organi sociali	1.446.127	1.430.749	1.082.637
Servizi	60.957	58.825	68.074
Spese per elezioni	54.135	236.087	0
Oneri diversi di gestione	1.331.035	1.135.836	1.014.563
TOTALE GENERALE ONERI	17.119.005	15.534.478	15.454.537

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

Il totale generale dei proventi, determinato da aggregazioni di varie attività, risulta dalla somma dei proventi dei consuntivi 2013, 2014 e 2015 della Sede Centrale, delle Sezioni Provinciali e di quelle Regionali.

I proventi iscritti tra le “Attività tipiche funzionamento Sede” derivanti dalle quote associative pari ad euro 15.198.360 nel 2013, aumentano del 4 per cento nel 2014 - variazione riconducibile all'aumento del corpo associativo – mentre registrano una lieve flessione dell'1 per cento nel 2015.

I proventi iscritti tra le “Attività accessorie - progetti finanziati” - pari ad euro 3.133.015 nel 2013 - nel 2014 registrano un deciso decremento (78 per cento), che prosegue in forma minore nel 2015 (71 per cento).

I proventi promozionali per feste e manifestazioni, pari ad euro 933.477 nel 2013, registrano un incremento del 19 per cento nel 2014, ove sono pari ad euro 1.108.756, e del 4 per cento nel 2015, ove si attestano ad euro 1.148.321.

Come per i proventi, così anche per gli oneri, il totale generale per gli esercizi considerati deriva dai conti consuntivi della Sede Centrale, delle Sezioni Provinciali e di quelle Regionali.

Quanto agli oneri, quelli da "attività tipiche funzionamento sede" registrano un importo pari ad euro 11.078.897 nel 2013, mentre per l'esercizio 2014 risultano pari ad euro 10.256.788 (in flessione del 7,4 per cento) e per il 2015 registrano un leggero aumento, attestandosi ad euro 10.564.312.

Gli oneri da “attività tipiche - giornata del mutilato” ammontano ad euro 681.443 nel 2013 e ad euro 673.267 nel 2014, in lieve flessione rispetto al 2013 (- 1 per cento), mentre nel 2015 registrano un lieve aumento del 5 per cento (euro 707.912).

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'Agenzia per il Lavoro, all'incremento di quasi il 100 per cento registrato nel 2014 (euro 1.172.282) rispetto al 2013 (euro 614.126), segue una leggera flessione del 13 per cento nel 2015 (euro 1.014.192).

Tra gli oneri assume rilievo il costo totale del personale dipendente Anmil, anche a causa della complessità nella composizione dei dati, riferiti sia al personale Anmil della sede centrale e delle sedi regionali e provinciali, sia a quello – sempre a carico dell'Anmil – del personale distaccato presso gli enti della Rete.

Nel 2015 i costi sopportati dalla sede centrale, rispetto all'esercizio precedente, per il sostegno della Rete Anmil (+392.382 euro) sono costituiti dal ripianamento delle perdite d'esercizio 2014 delle società partecipate CAF Anmil s.r.l. e SAF Elaborazione Dati s.r.l., e dai maggiori oneri per il personale delle sedi regionali (+22.696 euro).

A questi costi si aggiungono poi quelli del personale in servizio presso gli enti della Rete, a carico di questi ultimi.

Si evidenzia, al riguardo, l'esigenza di una più chiara ed omogenea classificazione.

In particolare, il costo del personale complessivo (retribuzioni fisse + contributi previdenziali e assistenziali) dipendente dell'Anmil (sede centrale, regionali e provinciali) viene ripartito nel triennio come da tabella che segue.

Tabella 8 - Costi del personale Anmil

	Costo 2015	Costo 2014	Costo 2013
Sede centrale	1.487.892	1.249.279	1.037.461
Sedi regionali	93.757	0	0
Sedi provinciali	5.787.538	1.909.924	1.693.537
Totale generale	7.369.187	3.159.203	2.730.998
Anticipazioni personale distaccato	4.410.943 (già ricompreso nel totale generale)	4.115.858	4.720.989
Totale al lordo delle anticipazioni	7.369.187	7.177.394	7.451.987

Fonte: conti consuntivi dell'Ente

Dal raffronto dei dati di bilancio con quelli della Nota integrativa emergono, tuttavia, alcune discordanze per quanto riguarda l'esercizio 2014, concernenti i costi del personale della sede centrale (1.140.249 euro nel conto di bilancio, 1.249.279 euro nella tabella dei costi complessivi del personale contenuta nella nota integrativa allegata al bilancio 2014), verosimilmente dovute a diversi criteri di classificazione delle diverse voci che attengono complessivamente al costo del personale.

In ogni caso, l'incremento esposto nel 2015 è dovuto alla diversa classificazione delle anticipazioni agli enti della Rete per il personale distaccato. Il relativo riaddebito alle varie destinatarie è stato iscritto tra i "proventi diversi" delle attività tipiche – funzionamento sede⁹.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio di dette anticipazioni per il personale distaccato.

Tabella 9 - Dettaglio anticipazioni distacchi presso enti della Rete

Ente	2015	2014	2013
Patronato	3.834.327	3.754.343	4.271.429
Caf	408.252	249.762	361.788
Saf	125.286	78.322	38.750
Anmil Servizi	-	-	6.822
Assowelfare	43.076	33.431	42.200
Totale generale	4.410.941	4.115.858	4.720.989

Fonte: dati Ente conti consuntivi

⁹ Il costo del personale distaccato presso gli enti della Rete Anmil, ma a carico dei singoli enti della Rete, è pari nel 2013 a 4,7 milioni di euro (di cui 4,3 milioni per il solo personale distaccato presso il Patronato), diminuito nel 2014 ad euro 4,1 milioni (di cui 3,7 milioni per i distacchi presso il Patronato), e poi aumentato nel 2015 ad euro 4,4 milioni (di cui 3,8 milioni per i distacchi presso il Patronato).